

*Domenica 24 maggio 2015, ore 11,50*

MAURIZIO BAGLINI

*pianoforte*

## PROGRAMMA

FERRUCCIO BUSONI  
(1866-1924)

Ciaccona per pianoforte, dalla Partita n. 2  
in re minore per violino solo BWV 1004  
di Johann Sebastian Bach (1897)

LUDWIG VAN BEETHOVEN  
(1770-1827)

32 Variazioni in do minore WoO 80 (1806)

WOLFGANG AMADEUS MOZART  
(1756-1791)

Sonata per pianoforte n. 11  
in la maggiore K 331 (1778 - 1784)  
*Andante grazioso*  
*Menuetto*  
*Alla Turca: Allegretto*

## MAURIZIO BAGLINI

Nato a Pisa nel 1975, premiato giovanissimo in numerosi concorsi internazionali, Maurizio Baglini si esibisce regolarmente in festival e stagioni musicali di prestigio in tutto il mondo sia in veste di solista, sia in formazioni da camera. Nel 2007 è stato l'unico pianista italiano invitato a festeggiare i 100 anni della Salle Gaveau, a Parigi, in una serata trasmessa in diretta televisiva e alla quale hanno partecipato, fra gli altri, Martha Argerich e Nelson Freire. Al suo attivo ha una rilevante discografia dedicata soprattutto al repertorio romantico (Chopin, Liszt, Schumann, Musorgskij) e contemporaneo, con esplorazioni anche verso la musica più antica e un CD monografico dedicato a Domenico Scarlatti. Nel 2011, per il 200° anniversario della nascita di Franz Liszt, ha pubblicato l'album antologico *Rêves* mentre con Silvia Chiesa ha realizzato diverse incisioni, fra cui un album dedicato a Brahms e Schubert. Il compositore Azio Corghi ha scritto per lui un *Concerto* eseguito per la prima volta nel 2010 con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Dal 2008 promuove il progetto *Inno alla Gioia*, che lo ha portato a eseguire in tutto il mondo la *Nona Sinfonia* di Beethoven nella trascendentale trascrizione per pianoforte di Liszt (sia nella versione solistica, sia in quella con il coro e le voci soliste). Inoltre dal 2012, con l'artista multimediale Giuseppe Andrea L'Abbate, porta avanti il progetto *Web Piano*, che abbina l'interpretazione dal vivo di grandi capolavori pianistici — come il *Carnaval* di Schumann, i *Quadri di un'esposizione* di Musorgskij o *Images* di Debussy — a una narrazione visiva proiettata su grande schermo.

Dal 2005 Baglini è direttore artistico dell'Amiata Piano Festival, che si tiene ogni estate in Toscana e ha ospitato, tra gli altri, Andrea Lucchesini, Ramin Bahrani, Mario Brunello, Salvatore Accardo, Massimo Quarta, Gianluca Cascioli, Danilo Rea, Peter Maxwell Da-

vies. Dal 2011 al 2013 ha curato la direzione artistica delle Lezioni-Concerto al Palazzo Reale di Pisa e, dal 2006 al 2013, il festival da camera francese “Les musiques de Montcaud”. Da marzo 2013 è consulente artistico per la danza e per la musica del Teatro Comunale “Verdi” di Pordenone.

*Tutti i brani in programma sono basati sulla tecnica della variazione e sono costruiti intorno a un basso ostinato che fa da nucleo portante della composizione. La Ciaccona di Bach, che Ferruccio Busoni trasferì dal violino al pianoforte dando maggior rilievo all’armonia e alla polifonia che erano implicite nell’originale, si basa su quello che in origine era un ritmo di danza utilizzato in Spagna già nel Cinquecento. Beethoven ne riutilizzò lo schema ritmico, e l’andamento ostinato, nelle sue 32 Variazioni in do minore. Nella Sonata di Mozart resa celebre dal finale, definito Rondo oppure Marcia “alla Turca”, le variazioni sono nel movimento iniziale e impreziosiscono un semplice tema pastorale arricchendolo con inventiva e finezza.*

I PROSSIMI APPUNTAMENTI

*Domenica 7 giugno 2015, ore 11,50*  
MATTIA MISTRANGELO, *pianoforte*  
musiche di Chopin

*Domenica 14 giugno 2015, ore 11,50*  
ENSEMBLE L'ASTRÉE  
musiche di Vivaldi

*Domenica 21 giugno 2015, ore 11,50*  
ALFONSO ALBERTI, *pianoforte* – ANNA D'ERRICO, *pianoforte*  
musiche di Brahms, Ligeti, Ravel